



Cervignano del Friuli, 21 dicembre 2010

Per il secondo anno consecutivo il RSM propone a tutti i bambini e ragazzi della comunità un'esperienza di doposcuola lungo tutto il corso dell'anno scolastico, che va ad aggiungersi alle ormai consolidate attività estive, quali il centro estivo ed Estate Insieme, e ai Sabati in Ricre durante l'anno.

Il doposcuola è stato avviato nel settembre 2009 grazie ad alcuni contributi regionali e quest'anno è stato riproposto in veste parzialmente rinnovata sulla base dell'esperienza precedente, pur non potendo più fare affidamento su alcun finanziamento da parte degli enti pubblici.

Attualmente il servizio si articola su 4 pomeriggi: il lunedì e il mercoledì sono dedicati ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado che lavorano individualmente, in coppia o in gruppetti da tre; il martedì e il giovedì è la volta dei bambini della scuola primaria che lavorano in piccolo gruppo di circa 5 bambini. A partire dalle 14.15 bambini e ragazzi dedicano 2 ore e mezza allo svolgimento dei compiti per casa o al consolidamento di alcuni contenuti scolastici, insieme ad educatori provenienti dalle varie attività del RSM ed insegnanti in pensione che garantiscono un aiuto prezioso e mirato. "La numerosità ridotta dei gruppi di lavoro - sottolinea la responsabile, Marina Biancotto - consente di focalizzare maggiormente la presenza degli educatori sulle esigenze del singolo bambino ed in particolare per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado il lavoro in coppia consente di dedicare parte del tempo ad attività di rinforzo rispetto all'apprendimento scolastico". Poiché tutte le attività si svolgono all'interno dei locali del RSM, mezz'ora può essere facilmente dedicata ad una pausa che oltre alla merenda prevede il gioco sui vari campi a disposizione.

Attualmente il servizio conta la frequenza di 12 ragazzi della scuola secondaria di primo grado e 7 bambini della scuola primaria, residenti a Cervignano e nei comuni limitrofi. "Anche il numero di educatori - aggiunge il coordinatore, Alex Zanetti - è andato via via aumentando viste le nuove richieste di iscrizione e attualmente facciamo affidamento su 4 educatori e un'insegnante. Una cosa molto positiva è che i bambini, dopo alcuni mesi di lavoro insieme, iniziano a confrontarsi in modo più aperto con i compagni e gli educatori".

Oltre alla comunicazione costante con le famiglie, previo il consenso da parte dei genitori, alla ripresa delle attività a gennaio verranno contattati tutti gli insegnanti per ottenere un riscontro del lavoro svolto anche da parte della scuola e concordare l'opportunità di un confronto.

Per il consiglio del Ricreatorio San Michele

RICCARDO RIGONAT

responsabile delle relazioni con la stampa